

Da: Casa Circondariale di Ferrara <cc.ferrara@giustizia.it>
Inviato: sabato 22 luglio 2017 13:33
A: 'PR BOLOGNA'; Errani Francesco; 359 Serv.Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del L; 385 Serv.Politiche per l'Integrazione Sociale, il Contrasto alla povertà e Terzo Settore
Oggetto: Piano 2016 2018 e avviso pubblico. PO/FSE2014/2020
Allegati: doc11968.pdf

Per quanto attiene all'autenticità da attribuirsi all'atto trasmesso, si rappresenta che:

- 1) si tratta di atto debitamente assunto a protocollo;
- 2) si tratta di atto debitamente firmato dal dirigente incaricato;
- 3) il documento originale è depositato presso questo Ufficio;
- 4) chi provvede alla trasmissione è stato preventivamente autorizzato.

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa Circondariale di Ferrara
Centralino 0532250011
cc.ferrara@giustizia.it
cc.ferrara@giustiziacert.it (P.E.C.)

Tutte le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica ed i file ad esso allegati sono riservati e possono essere utilizzati esclusivamente dal destinatario specificato.

L'accesso alle e-mail e l'eventuale uso del loro contenuto da parte di qualsiasi soggetto a ciò non autorizzato sono severamente proibiti.

Nel caso in cui si riceva il messaggio per errore è assolutamente vietato usarlo, copiarlo o comunque divulgarlo mediante comunicazione e/o diffusione e bisogna provvedere sia alla sua cancellazione sia alla distruzione di tutte le copie esistenti e si è pregati di darne comunicazione al mittente.

Si ringrazia anticipatamente per ogni collaborazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2017. 0545534

del 25/07/2017

Mitt.: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - CASA CIRCONDARIALE F





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa Circondariale Ferrara - Costantino Satta
Area Giuridico-Pedagogica

Prot. n. 11968/AGP

Ferrara, li 22 LUG. 2017

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna e Marche
Ufficio III Detenuti e Trattamento
Sezione II Osservazione e Trattamento
(rif. n° 21170/TRATT del 29.06.2017)

Servizio Programmazione Valutazione e Interventi Regionali
All'attenzione del Dr. Francesco Errani
E-mail francesco.errani@regione.emilia-romagna.it

ProgVal@regione.emilia-romagna.it

E,pc. segrspa@regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Piano 2016-2018 e avviso pubblico. PO/FSE2014/2020

In riferimento alla nota sopra indicata, si trasmette l'allegata scheda relativa a quanto in oggetto.

Il Direttore
Dr. Paolo Malato

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE CON LA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N° 465/2017 NONCHÉ ACQUISIZIONE DEI DATI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI CONTESTO NECESSARI ALL'OBIETTIVO DI VALUTAZIONE DEL PIANO S2016/2017 DI INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE, PREVISTO DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N° 1910/2016

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI CASA CIRCONDARIALE DI FERRARA

VALUTAZIONE DEI RISULTATI - 2016/2017

Le attività di formazione professionale realizzate nell'anno 2015/2016 sono state finanziate dalla Regione Emilia Romagna con Bando regionale a seguito di approvazione dell'Operazione P.A. 2015-4177/RER del 20/07/2015 "interventi per l'inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale presso la Casa Circondariale di Ferrara".

Si sono realizzate nell'anno 2016 tre attività, i cui percorsi e tirocini scelti anche sulla base delle esigenze manifestate dall'utenza, hanno riguardato il riciclo e il riuso (RAEE e BICI), la realizzazione di prodotti di panificazione e la manutenzione di aree verdi.

L'attività professionale ha interessato circa 27 detenuti e ha garantito loro un lungo periodo di impegno e di attività che ha dato discreti risultati in termini di partecipazione e gratificazione anche economica, nonché in particolare, per quanto riguarda il percorso sulle aree verdi, ha consentito un abbellimento di alcune aree del carcere, che sono state interessate con la coltivazione di piante e di fiori.

Programmazione pluriennale 2016/2018:

in data 14 giugno 2017 è iniziato il percorso di formazione professionale "orto e Verde" a cura dell'Irecoop di Ferrara destinato a 7 detenuti.

Dal 1 agosto 2017 partiranno i tirocini formativi che prevedono un contributo economico di 200 euro mensili ai partecipanti, che termineranno in data 31 ottobre 2017.

Cinque detenuti espletteranno il tirocinio all'interno dell'Istituto nell'orto (già attivo per il progetto Galeorto) mentre due detenuti saranno ammessi al lavoro all'esterno con svolgimento dei percorsi presso i terreni compresi tra il muro di cinta muraria e la recinzione esterna del carcere destinati alla coltivazione della zucca violina (curati dall'Associazione Viale K).

Sono di prossima realizzazione i corsi di formazione di panificazione e del RAEE.

ANALISI DEL CONTESTO

Terminata la costruzione nei primi anni novanta, l'istituto penitenziario di Ferrara nasce come Casa Circondariale. Al suo interno vi sono ristretti detenuti appartenenti ai Circuiti

Media Sicurezza, Alta Sicurezza (AS2), Collaboratori di Giustizia, detenuti protetti-promiscui e, dal mese di marzo 2015, i detenuti congiunti dei collaboratori di giustizia. L'istituto è in grado di ospitare (capienza regolamentare) 228 detenuti, fino ad un massimo di 446 (capienza massima tollerabile); alla data odierna (21 Luglio 2017)) sono presenti 372 ristretti di cui:

- Definitivi 262 di cui 86 con un fine pena superiore ai 5 anni (sezione reclusione)
- Giudicabili 37
- Appellanti 28
- Ricorrenti 13
- Posizione giuridica mista con definitivo 27
- Posizione giuridica mista senza definitivo 5
- Stranieri 140 suddivisi per provenienza:

Albania 25, Algeria 7, Bosnia Erzegovina 4, Cecoslovacchia 1, Croazia 1, Cuba 2, Brasile 3, Francia 1, Repubblica Dominicana 1, Egitto 1, Gran Bretagna 1, Georgia 2, India 3, Iraq 1, Lituania 1, Mali 1, Mozambico 1, Marocco 26, Moldavia 6, Montenegro 1, Nigeria 5, Pakistan 1, Polonia 4, Romania 17, Slovenia 1, Serbia 2, Tunisia 15, Turchia 1, Ucraina 6.

- Collaboratori di giustizia 34
- Alta Sicurezza 7
- Congiunti di Collaboratori di Giustizia 28
- Semiliberi 5
- Art. 21 O.P. 7
- Giovani adulti 26
- Tossicodipendenti 82
- Non sono presenti detenuti che hanno commesso reati a sfondo sessuale, ma è presente una sezione (4^a) che ospita i detenuti classificati protetti/promiscui.

Il complesso penitenziario è articolato su sette sezioni atte ad ospitare i detenuti di media sicurezza e protetti promiscui. E' presente, inoltre, una sezione dedicata all'Alta Sicurezza, ed ai detenuti congiunti di Collaboratori di Giustizia; una sezione Nuovi Giunti di prima accoglienza, in cui trovano allocazione, inoltre, i detenuti destinatari di provvedimenti disciplinari, di isolamento giudiziario o sanitario. E' presente il reparto dei Collaboratori di Giustizia e il reparto dei Semiliberi comprensivo della sezione Dimittendi attiva dal febbraio 2015.

Spazi disponibili:

E' presente un reparto dedicato ai corsi scolastici e professionali al cui interno trova sistemazione la biblioteca (Area Pedagogica).

Un laboratorio, situato in un locale adiacente la cucina detenuti, viene attualmente utilizzato sia per lo svolgimento dell'attività lavorativa di recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE) gestita dalla cooperativa Il Germoglio, sia per i tirocini formativi finanziati dalla Regione e dall'ASP di Ferrara.

E' presente, sempre nelle vicinanze dei suddetti locali, una sala teatro, la quale viene utilizzata, al bisogno, anche per altre attività trattamentali, per eventi-spettacoli o per le celebrazioni liturgiche delle festività.

Sono inoltre presenti una palestra, sia nel reparto collaboratori che in quello di media sicurezza, una cappella per le funzioni religiose ed un locale adibito a moschea.

In ogni sezione è allestita una saletta adibita alle attività di socializzazione.

Sono presenti inoltre i cortili passeggi distinti per le varie tipologie di detenuti, due campi da calcio, di cui uno con grandezza regolamentare, un campo di pallavolo, una sala polivalente ed un locale adibito a laboratorio.

E' presente altro locale, al momento vuoto, che in futuro sarà impiegato per la realizzazione di un laboratorio per pane e pasticceria.

Una parte di terreno all'interno del muro di cinta è destinato ad orto e viene utilizzato dai detenuti frequentanti il corso di scuola superiore con indirizzo di "Operatore agricolo", per il Progetto "Galeorto" e per il tirocinio del corso di formazione professionale Orto/verde.

Altre porzioni di terreno compresi tra il muro di cinta muraria e la recinzione esterna del carcere sono utilizzate per la coltivazione della zucca violina e per il tirocinio del corso di formazione professionale Orto/verde.

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI

I bisogni della popolazione detenuta sono molteplici e variegati.

La popolazione detenuta di questa Casa Circondariale è composta soprattutto da stranieri e da persone - sia italiani sia stranieri - che all'esterno vivono una condizione di marginalità sociale, con difficoltà esistenziali e relazionali talvolta rilevanti (tossicodipendenti, alcolisti, persone prive di legami familiari e di situazioni abitative e lavorative stabili).

La situazione di povertà caratterizza quasi tutte le tipologie di detenuti, l'aumento di soggetti con disturbi di personalità non sempre presi in carico dai servizi e le difficoltà dell'individuazione tempestiva del disagio psichico, quando presente nella popolazione straniera, sono elementi che incidono significativamente sull'andamento complessivo dell'Istituto e richiedono particolare attenzione.

Il bisogno di lavoro continua ad essere sicuramente quello più avvertito da tutte le tipologie dei ristretti, come la scarsa qualificazione professionale che riduce le possibilità di reinserimento; la richiesta da parte dell'utenza di un'offerta formativa professionale più adeguata all'ingresso nel mondo del lavoro è stata affrontata con la progettazione precedente (programmazione 2016/2018), sulla quale ora bisogna continuare a lavorare per consentire una prosecuzione ottimale e un potenziamento delle forze messe in gioco.

A tal proposito si sono tenuti degli incontri con i referenti degli Enti di formazione (Città del Ragazzo e Irecoop di Ferrara) per una valutazione dei risultati raggiunti dalla formazione espletata nel 2016 e per un monitoraggio su quella avviata (manutenzione aree verdi/orto) nonché per programmare l'avvio dei percorsi finanziati (panificazione/pasticceria e riciclo/riuso (RAEE)

Si riconferma la programmazione ipotizzata (anni 2016/2018) per le qualifiche professionali di

- operatore edile alle strutture (muratori, mattonisti, posatori di pavimenti, intonacatori) che siano in grado di realizzare parti di opere murarie e strutturali e ridefinire e mantenere parti di edifici

- operatore di cura e pulizia di spazi e ambienti (addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati) che siano in grado di realizzare servizi di cura, pulizia e ripristino di spazi ambienti (interni ed esterni, pubblici e privati).

Era stata ipotizzata nella suddetta programmazione, una formazione professionale nel settore informatico.

Nel 2017 è stato avviato un corso di alfabetizzazione informatica con il contributo dell'Asp di Ferrara che sarà nuovamente riproposto.

Si individuano pertanto in sostituzione della suddetta formazione :

- un percorso professionale teatrale che possa contribuire a valorizzare e professionalizzare l'esperienza del laboratorio attivo da molti anni in questa Casa Circondariale offrendo una qualifica di attore che possa essere spendibile nel territorio.

ANALISI DI IMPATTO

Le attività di formazione proposte permettono ai detenuti di acquisire qualifiche professionali spendibili all'esterno che stante le caratteristiche tecniche della formazione, potrebbero favorire anche l'avvio di attività in proprio da parte degli stessi, nonché favorire iniziali inserimenti nell'ambito del volontariato in art. 21 O.P. (lavoro all'esterno) con impiego in lavori volontari e gratuiti di pubblica utilità, creando condizioni di approccio con l'esterno, con la struttura organizzativa e le regole del lavoro e della vita.

L'acquisizione di tali competenze ha anche una positiva ricaduta per l'Amministrazione penitenziaria che impiegherebbe detenuti più qualificati nei servizi del carcere, quali i lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati, cucina detenuti, cura degli spazi verdi e pulizie.

La formazione professionale teatrale offrirebbe inoltre ai detenuti che si sono impegnati costantemente nel laboratorio teatrale un riconoscimento dal punto di vista sociale.

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna
(distribuiti per Istituto di detenzione, nazionalità, sesso e condizione giuridica)

Istituto	Italiani	Stranieri	Totale	di cui donne	di cui definitivi	di cui in semilibertà
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - CC						
→ Ferrara - CC	232	140	372	/	262	5
Forlì - CC						
Modena - CC						
Parma - CR						
Piacenza - CC						
Ravenna - CC						
Reggio Emilia - CC						
Rimini - CC						
Totale						

In aggiunta ai definitivi = 262 si avevano
n° 27 posizioni giuridiche miste con definitivo
di cui 12 italiani e 15 stranieri -
definitivi + pos. giuridiche miste con defn. = 262 + 27 = 289

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna
(distribuiti per Istituto di detenzione, nazionalità, sesso e condizione giuridica)

istituto	italiani	Stranieri	Totale	di cui donne	di cui definitivi	di cui in semilibertà
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - CC						
Ferrara - CC	232	140	372	/	262	5
Forlì - CC						
Modena - CC						
Parma - CR						
Piacenza - CC						
Ravenna - CC						
Reggio Emilia - CC						
Rimini - CC						
Totale						

262 definitivi
27 misti con definitivi $\left\{ \begin{array}{l} \text{italiani: 12} \\ \text{stericci: 15} \end{array} \right.$

289 TOTALE



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa Circondariale Ferrara - Costantino Satta
Area Giuridico-Pedagogica

Prot. n. 12131/AGP

Ferrara, li 26 LUG. 2017

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna e Marche
Ufficio III Detenuti e Trattamento
Sezione II Osservazione e Trattamento
(rif. n° 21170/TRATT del 29.06.2017)

Servizio Programmazione Valutazione e Interventi Regionali
All'attenzione del Dr. Francesco Errani
E-mail francesco.errani@regione.emilia-romagna.it

ProgVal@regione.emilia-romagna.it

E,pc. segrspa@regione.emillia-romagna.it

Oggetto: Piano 2016-2018 e avviso pubblico. PO/FSE2014/2020

In riferimento alla nota sopra indicata e ad integrazione della nota n° 11968/AGP del 22 Luglio 2017 si trasmette l'allegata scheda relativa al rilevamento della scolarità dei detenuti.

Per Il Direttore *I.M.*

Il Capo Area Giuridico Pedagogica
Dr.ssa Loredana *Onofri*

Popolazione detenuta della Regione Emilia-Romagna
(distribuiti per Istituto di detenzione e per scolarità)

Istituto	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Licenza media	Qualifica/Dip loma	Titolo superiore	Totale
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - CC						
Ferrara - CC	57	32	140	32	1	262
Forlì - CC						
Modena - CC						
Parma - CR						
Piacenza - CC						
Ravenna - CC						
Reggio nell'Emilia - CC						
Rimini - CC						
Totale						

262 : defuntivo.

+ 27 con posizione puerile o teste = 289
 tre i quali ad esentano i seguenti dati:
 titolo studio non rilevabile = 12 - Licenza Elementare = 3
 Licenza Media = 10 - Diploma Sup 2 Titolo superiore =